



## **Decreto Dirigenziale n. 94 del 17/05/2012**

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA PALPLASTIC SRL CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA), VIA BOSCO II, 1/E.

**IL DIRIGENTE****PREMESSO:**

- che la Ditta PALPLASTIC S.r.l. con sede legale nel Comune di Battipaglia (SA), Via Bosco II, 1/E, legale rappresentante Sig. Palumbo Michele, nato a Montecorvino Rovella il 03.12.1948, ha presentato in data 18.07.2011, prot. 332861, istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 per l'impianto sito nel Comune di Battipaglia (SA), Via Bosco II, 1/E, per l'attività di lavorazione di materie plastiche;

- che la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 269, D.Lgs. 152/06 per il 19/04/2012, preso atto del parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale e dell'ASL, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le prescrizioni di seguito riportate:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;

2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;

3) stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;

5) le emissioni provenienti dall'impianto di macinazione devono essere captate e convogliate, previo passaggio in un sistema di depolverazione, in un punto di emissione in atmosfera all'esterno che dovrà essere realizzato secondo le norme di cui al Lgs. 152/06;

Il rilascio del Decreto autorizzativo è subordinato alla presentazione da parte della Ditta:

- dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR N. 445/2000 circa la conformità urbanistica dell'impianto;

- elaborazione del calcolo teorico delle emissioni relative al punto P1, che dovrà essere inteso e rappresentato in planimetria come punto E1. I valori calcolati dovranno essere espressi in concentrazione e flusso di massa;

- riproposizione del quadro riepilogativo delle emissioni aggiornato, secondo il modello elaborato dallo STAP Ecologia di Salerno;

- ripresentazione della planimetria aggiornata, riportante il lay-out dei macchinari utilizzati nel ciclo produttivo, captazione, convogliamento del flusso emissivo, sistema di abbattimento e il punto di emissione con le relative legende;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

<b>Camino</b>	<b>Inquinanti</b>	<b>Concentrazione</b>	<b>Flusso di massa</b>
		<b>mg/Nm<sup>3</sup></b>	<b>g/h</b>
<b>E1</b>	Polveri	0,27600	0,13800

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 19.04.2012, con nota del 26.04.2012, prot. 320262, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che in data 19.04.2012, prot. 305099 e 30.4.2012, prot. n. 327143 sono pervenuti i pareri favorevoli

dell'ARPAC e del Comune di Battipaglia;

- che in data 03.05.2012, prot. 337381 e 17.05.2012, prot. 377499 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nella Conferenza di Servizi del 19.04.2012, per il rilascio del presente provvedimento;
- che l'ARPAC con nota acquisita il 09/05/2012, prot. 354079, ha comunicato l'avvenuto pagamento a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n.750/04 e n. 154/07;
- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

**VISTO:**

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

**DECRETA**

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di concedere alla Ditta PALPLASTIC S.r.l. con sede legale nel Comune di Battipaglia (SA), Via Bosco II, 1/E, legale rappresentante Sig. Palumbo Michele, nato a Montecorvino Rovella il 03.12.1948, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito nel Comune di Battipaglia (SA), Via Bosco II, 1/E, per l'attività di lavorazione di materie plastiche, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;
- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:
  - 1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con un anticipo di almeno 15 giorni;
  - 2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime dell'impianto, nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;
  - 3) stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;
  - 4) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;
  - 5) è fatto obbligo alla Ditta richiedente della tenuta dei registri di cui all' Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06;
  - 6) le emissioni provenienti dall'impianto di macinazione devono essere captate e convogliate, previo passaggio in un sistema di depolverazione, in un punto di emissione in atmosfera all'esterno che dovrà essere realizzato secondo le norme di cui al Lgs. 152/06;
  - 7) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs 152/06;
- siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;
- di stabilire che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art. 269, D.Lgs. 152/06;
- di demandare, ai sensi della Legge Regionale n° 1 0/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati;
- di fare obbligo alla Ditta di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché di richiesta di nuova autorizzazione in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;
- la presente autorizzazione, non esonera la Ditta PALPLASTIC S.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;
- inviare copia del presente decreto alla Ditta PALPLASTIC S.r.l., all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Battipaglia (SA);
- pubblicare il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
Dr Antonio SETARO